

particolarmente grave è il rischio derivante da un eventuale incidente che interessi un aeromobile. Infatti, la presenza dell'uranio impoverito, coinvolto in un incendio rappresenterebbe la peggiore condizione di inquinamento e di pericolo, a partire dai soccorritori;

come riportato dal quotidiano *il Manifesto* del 9 gennaio 2000, già diversi incidenti pericolosi sono stati segnalati. In particolare, si segnala l'incidente accaduto presso l'aeroporto di Stansted, nella regione inglese dell'Essex, quello del Boeing 747 della El Al, caduto nel 1992 alla periferia di Amsterdam, quello, infine, dell'Hercules C 130 inglese caduto vicino al campo profughi di Kukes in Albania. Secondo quanto riportato dal quotidiano *Il Manifesto*, nell'incidente del 1992, una commissione d'inchiesta olandese aveva accertato che circa 130 chilogrammi di uranio erano stati inalati dai soccorritori e dalla gente del posto e che oltre 800 persone contaminate accusarono problemi respiratori, affaticamento, dolori alle ossa e ai reni;

le strutture manutentive aeronautiche italiane non sembrano adeguatamente informate o istruite al riguardo, così come non risultano essere effettuate le indispensabili verifiche periodiche e gli interventi preventivi per non esporre gli addetti adibiti alle manutenzioni o alle sostituzioni dei contrappesi contenenti uranio impoverito;

non risulta che siano adeguatamente informati neppure i dipendenti operativi del corpo nazionale dei Vigili del fuoco che prestano servizio presso gli aeroporti come anche gli altri addetti che prestano servizio nella medesima area —:

se siano a conoscenza di tali fatti;

se risulti che sia stata fatta una ricognizione degli aeromobili che contengono uranio impoverito tra i propri componenti;

se non ritengano necessario impedire il passaggio nel nostro Paese ad aeromobili, con presenza di uranio 238, che attual-

mente sono utilizzati in linee di volo, almeno fino a quando l'uranio 238 presente non sia rimpiazzato dalla compagnia proprietaria con il tungsteno;

quali iniziative siano state assunte per informare sui rischi e formare adeguatamente le strutture manutentive aeronautiche, quelle dei reparti operativi del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e delle altre strutture che operano negli aeroporti;

se esistano piani per la prevenzione dei rischi derivanti da incidenti che possono comportare fuoriuscita di uranio impoverito. (3-05220)

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IN COMMISSIONE

GIOVANNI PACE. — *Ai Ministri dell'industria del commercio e dell'artigianato, del tesoro, bilancio e programmazione economica e del lavoro e della previdenza sociale.*
— Per sapere — premesso che:

il processo di riorganizzazione in atto all'interno del gruppo Enel mette a rischio la permanenza a L'Aquila della direzione territoriale Abruzzo e Molise dell'ENEL distribuzione spa, del centro servizi di amministrazione del personale dell'intero gruppo Enel competente per le regioni Abruzzo e Molise, della società elettroimmobiliare del medesimo gruppo e dell'unità territoriale per L'Aquila —:

quali iniziative intendano assumere al fine di assicurare il mantenimento delle suddette strutture e conservare i livelli occupazionali esistenti. (5-07450)

GIOVANNI PACE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

è in atto un riassetto strutturale dei compartimenti interregionali della polstrada e, tenuto conto che, nei giorni scorsi, i sindacati autonomi Sap e Siulp de L'Aquila hanno diffuso la notizia circa l'eventuale diversa collocazione della sede

del compartimento Abruzzo-Molise, localizzato attualmente nel capoluogo di regione;

considerato, altresì, che si ritiene opportuno salvaguardare le attuali dotazioni organiche dei presidi di Sulmona ed Avezzano per una migliore copertura del vasto territorio della provincia de L'Aquila -:

quali iniziative intenda assumere al fine di conservare tale sede, anche alla luce della centralità geografica della città de L'Aquila. (5-07451)

DE CESARIS e MALENTACCHI. - *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* - Per sapere - premesso che:

il 27 e 28 dicembre del 1999, violente mareggiate, accompagnate da forti venti e da consistenti piogge, si sono abbattute su alcune province della Calabria;

forti sono i danni subiti da infrastrutture, imprese turistiche, beni privati, attività agricole;

si segnala, in particolare, l'ingente rilevanza dei danni subiti da imprese e cooperative agricole nella zona di Platì;

gli interventi per il ristoro dei danni subiti dalle coltivazioni agricole assume un carattere di urgenza non solo per riparare i danni ma anche per consentire la ripresa dell'attività e per non compromettere i prossimi raccolti;

il Governo ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;

è attualmente in preparazione, per essere emanata, secondo quanto dichiarato dal sottosegretario alla protezione Civile, professor Barberi, entro la prima settimana di marzo 2000, un'ordinanza che autorizzerà uno stanziamento per il ristoro dei danni e per la ripresa delle attività produttive ed artigianali, di servizi e per il ripristino delle infrastrutture e delle reti di servizio danneggiate;

per il ristoro dei danni subiti dalle coltivazioni agricole e per il riavvio delle attività, invece, la disciplina attuale fa riferimento alla dichiarazione dello stato di calamità da parte del Ministro delle politiche agricole e forestali che interviene attraverso un fondo specifico;

appare necessaria la tempestività e contemporaneità degli interventi per consentire il riavvio delle attività economiche sia in campo turistico, artigianale ed industriale sia in quello agricolo -:

quali siano i provvedimenti urgenti assunti per il ripristino delle attività agricole nella zona di Platì e nelle altre interessate dagli eventi calamitosi del 27 e 28 dicembre 1999 in Calabria. (5-07452)

DE CESARIS. - *Al Ministro dell'ambiente.* - Per sapere - premesso che:

dal Giornale *Il mattino* nella cronaca di Caserta del 24 febbraio 2000 si è appreso che nella cava Purgatorio, proprietà Bonaurio, in località S. Angelo in Formis, nel comune di Capua (CE) sono stati rinvenuti diciotto bidoni contenenti rifiuti tossici ad alta concentrazione di piombo provenienti da altre regioni;

oltre ai bidoni con rifiuti tossici sono stati rinvenuti una gran quantità di rifiuti e spazzatura ordinaria proveniente anche da Roma;

la proprietà Bonaurio è da due mesi sotto sequestro, ma si è scoperto che l'accumulo di rifiuti solidi urbani e di bidoni di rifiuti tossici avviene da un decennio senza che nessuno sia mai intervenuto;

i bidoni sono stati individuati grazie alle indagini effettuate dall'Anpa con l'ausilio del satellite, ma la mappa più ampia del deposito tossico era stata disegnata in precedenza dai carabinieri del Noe che da tempo indagavano sull'area per conto del P.G. Donato Ceglie;

è probabile che i rifiuti tossici, gli scarti di lavorazione di officine meccaniche e i rifiuti solidi urbani abbiano già com-

promesso il terreno (ben 80 mila metri quadri interessati) e la falda acquifera fatto sul quale sono in corso indagini dei tecnici della provincia -:

se sia a conoscenza della grave emergenza ambientale avvenuta nel comune di Capua;

di chi sia la responsabilità del deposito di bidoni di rifiuti tossici e se sono allo studio azioni di bonifica del territorio e da parte di chi;

quale sia il grado rilevato di inquinamento del terreno e della falda acquifera;

quali iniziative siano state intraprese per evitare che fatti come quelli denunciati non abbiano più ad accadere. (5-07453)

INTERROGAZIONI A RISPOSTA SCRITTA

MATTEOLI. - *Ai Ministri dell'interno e delle finanze.* - Per sapere - premesso che:

i cittadini proprietari di immobili destinati a negozi di alcuni comuni toscani, tra i quali sicuramente Firenze, Siena, Montecatini, subiscono una palese e ingiustificata sperequazione tra i valori delle tariffe d'estimo di immobili ubicati nelle zone censuarie di minor pregio (la seconda), rispetto alle tariffe esistenti per lo stesso tipo di immobili ubicati nella zona censuaria di maggior pregio (la prima);

le rendite in tali comuni risultano mediamente superiori da 80 per cento fino a 200 per cento;

tale situazione produce effetti pesanti per i cittadini interessati al pagamento dell'Ici e delle imposte erariali -:

se intendano intervenire, senza attendere la riforma degli estimi prevista per l'anno 2003, onde evitare che i cittadini interessati continuino a subire aggravii economici. (4-28660)

CENTO. - *Al Ministro della sanità.* - Per sapere - premesso che:

nell'asilo nido comunale di via Piccini, 60 a Roma risulterebbe esserci una presenza di amianto nella struttura;

detta presenza risulterebbe pericolosa sia per la salute dei bambini sia per quella dei lavoratori stessi -:

se il Ministro interrogato sia a conoscenza dei fatti e se questi corrispondano al vero così come riportato;

quali iniziative intenda intraprendere, anche in accordo con gli enti locali, per rimuovere la presenza dell'amianto nella struttura di via Piccini e più in generale se non ritenga utile avviare un'iniziativa di monitoraggio sulle strutture scolastiche esistenti. (4-28661)

STRADELLA e RADICE. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* - Per sapere - premesso che:

il Presidente del Consiglio dei ministri con comunicazione dedicata alle imprese di costruzione del Paese datata gennaio 2000 ha ritenuto opportuno affermare:

«reputiamo d'importanza vitale il rilancio dell'iniziativa economica privata anche nel campo dell'edilizia»;

«una più equa pressione fiscale può coincidere con un più rigoroso rispetto della legalità e con un incremento delle entrate»;

«sostenere l'attività delle imprese con l'obiettivo di incentivare una ripresa dell'occupazione e conferire una maggiore competitività delle aziende italiane sui mercati esteri»;

i gruppi parlamentari dell'opposizione ed in particolare il gruppo parlamentare di Forza Italia hanno ripetutamente sostenuto sia in aula che nelle commissioni competenti le linee di intervento (detrazione d'imposta e abbattimento Iva) che oggi sono rivendicate dal Governo a merito della sua attività -:

se il Governo abbia contezza che gli obiettivi sopra annunciati sono nel pro-